



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"
VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmeps090001@istruzione.it PEC rmeps090001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10
Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Roma, 26 ottobre 2023

Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
SEDE

**Oggetto: UNICOBAS Scuola & Università - Assemblea Sindacale ON-LINE
dalle 14:30 alle 19:30 9 novembre 2023**

L'organizzazione Sindacale in oggetto, indice una Assemblea Sindacale Scuola ON-LINE per il giorno 9 novembre 2023 dalle ore 14:30 alle ore 19:30 come da comunicazione allegata.

Per dare comunicazione di adesione, utilizzare il link seguente:

<https://forms.office.com/e/7TqXh9c99e>

- per i docenti entro le ore 13:00 del giorno 7 novembre 2023;
- per il personale ATA entro le ore 13:00 del 8 settembre 2023.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Cogliandro

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)

Spett. Dirigente: ASSEMBLEA SINDACALE on LINE UNICOBAS SCUOLA GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2023 h. 14.30-19.30.

(Pdf in allegato per la diffusione al personale)

Unicobas Scuola&Università - <http://www.unicobas.org>

Sede Nazionale e Provinciale di Roma: Via Casoria, 16 - 00182 Roma

Tel. 06/7026630 – 06/7027683 – 06/70302626

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org

Da Unicobas al Dirigente Scolastico dell'Istituto

ROMA, li (vedi data ed ora della mail) Prot. 91123/A.S. Trasmette G.CECCARANELLI

Unicobas Scuola & Università: 9 NOVEMBRE 2023 h. 14.30 – h. 19.30, ASSEMBLEA SINDACALE SCUOLA ON-LINE. PER PARTECIPARE ISCRIVERSI al Canale You Tube dell'Unicobas e seguirla. Non c'è limite di partecipazione. Le domande vanno poste via chat: risponderemo nell'ultima ora dell'assemblea. Chiedere l'attestato di partecipazione a:

segreteria.nazionale@unicobas.org

Odg: 1) REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA: FRAMMENTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE. "SENZA SE E SENZA MA" CONTRO IL DDL CALDEROLI SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA a tutto vantaggio delle regioni più ricche. Il risultato? Anche la creazione di ruoli regionali e gabbie salariali, con differenziazione stipendiale. Nonché l'istituzionalizzazione delle disuguaglianze tra Nord e Sud e di programmi differenziati.

2) COMMENTO AL CONTRATTO NAZIONALE 2019/21 firmato questa estate.

– QUALE "MERITO"? "Non c'è ingiustizia più grande che fare parti uguali fra diversi" (Don Milani): continua la prassi ormai in uso da anni di firmare in forte ritardo il contratto di lavoro; si continua a risparmiare sulla pelle dei lavoratori della scuola, incrementando le mansioni nei vari profili, precarizzando figure fondamentali ma a fronte di risibili aumenti!

– Non c'è propria nulla da festeggiare in questo contratto. Il riconoscimento economico pattuito è offensivo e ci tiene ancora molto lontani dalla media europea, anzi ribadisce l'impovertimento progressivo dei salari dei lavoratori della scuola. Al contrario di quanto dichiarato da altre sigle sindacali con toni trionfalistici, NON È AVVENUTO UN AUTENTICO RECUPERO DEGLI ARRETRATI. Negli "aumenti" è stato conteggiata la rata di DICEMBRE 2022 E IL CONTENUTO DATO QUESTA ESTATE È AMPIAMENTE INADEGUATO PERSINO RISPETTO ALL'INFLAZIONE (DICHIARATA E REALE – che è maggiore).

– Per noi si deve arrivare a 1.000 euro (docenti) e 550 euro (ata) di aumento netti, agganciando gli stipendi della scuola almeno ai livelli intermedi (Spagna) relativi alla media retributiva europea (ove invece siamo gli ultimi). Portare la retribuzione dei docenti all'ottavo livello (quello dei vecchi presidi), come è stato fatto per i Dsga (che hanno lo stesso titolo d'ingresso dei docenti: la laurea).

– Si persegue il progetto di frammentare e spezzettare la categoria dei lavoratori, importando nella scuola procedure e sistemi organizzativi tipici del mondo aziendale. Si creano così figure *ad hoc* come quella del collaboratore scolastico "esperto" o del docente tutor o orientatore e con la messa a sistema delle figure del coordinatore di classe e di dipartimento, con un ruolo manageriale sul modello aziendale (che noi non riteniamo plausibile).

– Si ricontrattualizza la DDI su piattaforme private e non dedicate e ben poche garanzie giuridiche e d'orario né riconoscimenti stipendiali. Un regime che ha tagliato fuori il 33% degli studenti.

– NO all'aggiornamento obbligatorio e di regime statuito dal Ministero e dai dirigenti scolastici e NO alle 25 ore di aggiornamento obbligatorio sul sostegno per tutti i docenti: saranno aggiuntive